

RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.s. 2019 - 2020

Classe: **Quarta Ginnasio**
Classe: **Prime Liceo** sez. **A, B, C, Sc. Appl.**

FINALITA' EDUCATIVE

L'insegnamento della Religione Cattolica vuole:

- favorire nell'alunno una presa di coscienza della dimensione religiosa dell'uomo
- suscitare e stimolare gli interrogativi sul il senso dell'esistenza.
- aiutare l'allievo/a, a rintracciare nella storia dell'esperienza religiosa umana quegli elementi che possano aiutare a maturare nel tempo una ricerca, una domanda ed una risposta *personale*.

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

Tema fondamentale di quest'anno è l'esperienza religiosa dell'uomo biblico Antico Testamento letta in quanto esperienza universale e propedeutica all'Avvento del Cristo. I grandi temi biblici veterotestamentari inoltre sono preziose chiavi antropologiche e teologiche per una graduale comprensione dell'uomo e del cristianesimo stesso

si ripercorrerà l'esperienza religiosa umana, con particolare riferimento all'esperienza del popolo di Israele, consegnata nell'*Antico Testamento*, in particolare, mediante il confronto con alcune pagine bibliche e figure bibliche quali

- Abramo e i Patriarchi;
- I primi capitoli della genesi
- Alcune figure veterotestamentarie quali: Davide, Salomone, Osea, Ester, Giuditta ...
- la monarchia e il profetismo;
- l'esperienza dell'esilio

ripercorreremo inoltre la storia del popolo di Israele. obiettivo di questo percorso fondo è comprendere il lungo cammino dell'Antico Testamento, come

- preparazione all'Avvento di Gesù
- progressiva realizzazione delle promesse divine in cui in cui la verità di Dio e dunque dell'uomo si mostra nella gradualità con cui si rivela, e nella concretezza dell'Amore per cui Egli sceglie un popolo ed incontra persone specifiche.

METODO E CONTENUTI

Adottiamo e proponiamo quale metodo, quello induttivo-esperienziale: partire dall'esperienza quotidiana e personale per giungere ad una maggiore comprensione dei contenuti proposti e mostrare l'universalità del fenomeno religioso. L'auspicio è - mediante il coinvolgimento personale - di far risuonare negli allievi domande, più che dare risposte. È proprio di questa disciplina infatti indagare il "perché", e non il "come".

Nella lettura del testo biblico si privilegerà una lettura sapienziale, non trascurando la dimensione storico storico-culturale, ciò al fine di cogliere e mostrare il legame esistente tra dimensione culturale e religiosa, tra dimensione storica e trascendente.

In questo contesto si indagherà il rapporto tra scrittura e tradizione, quanto a:

- conoscenza del testo letterario e sacro in quanto "Parola di Dio";
- studio del contesto socioculturale in cui è nato;

strumenti per le lezioni in classe saranno:

- gli appunti presi dagli allievi durante le spiegazioni dell'insegnante
- la lettura e il commento di brani biblici
- mezzi multimediali ad integrazione e supporto a lezioni e lavori di gruppo talora proposti

VALUTAZIONE

Saranno verificate le capacità personali di comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della disciplina e di comprensione, apprendimento e assimilazione delle informazioni fornite attraverso verifiche scritte e orali. Contribuiranno a formare il giudizio, l'interesse, la partecipazione e l'attenzione in classe, la capacità a lavorare in gruppo.

Gli obiettivi che si intendono valutare sono:

1. Conoscenza dei contenuti della materia di insegnamento;
2. La capacità di far interagire quanto appreso ed il vissuto quotidiano
3. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche;
4. Conoscenza ed uso del linguaggio specifico.

Torino, 30 ottobre 2019

L'Insegnante
Don J. Jean Muhaturukundo
